



COMUNE DI POMARANCE Provincia di Pisa

P.za S.Anna n°1 56045- Pomarance (PI)- Tel. 0588/62311 Fax 0588/65470

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI TARIFFARIE A CARATTERE SOCIALE PER LE UTENZE DEBOLI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELLA CONFERENZA TERRITORIALE N. 5 "TOSCANA COSTA"

"BONUS IDRICO INTEGRATIVO ANNO 2023"

Scadenza presentazione delle domande: **06 GIUGNO 2023 ore 12:00**

IL DIRETTORE DEL SETTORE

Richiamati:

- la deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) n. 15 del 30/07/2021, che ha introdotto il nuovo "Regolamento regionale AIT per l'attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo";
- il Decreto del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana n. 45 del 28/03/2023;
- la relazione istruttoria predisposta dal Responsabile del Servizio Articolazione Tariffaria e Agevolazioni dell'A.I.T. con la quale è stato ripartito il fondo destinato al Bonus Idrico Integrativo 2023 tra i Comuni della Conferenza Territoriale n. 5 Toscana Costa - gestore ASA Spa;
- la deliberazione di Giunta n. 61 del 20.04.2023;
- la propria determinazione n. 337 del 23.05.2023;

RENDE NOTO

Che, in relazione al decreto dell'Autorità Idrica Toscana n. 45 del 28/03/2023 ed a seguito del Regolamento per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale – Conferenza Territoriale n. 5 " Toscana Costa" approvato dall'Assemblea dell'Autorità Idrica Integrata (AIT) con deliberazione n. 15 del 30.07.2021, sono previste forme di sostegno economico per la copertura delle bollette dell'acqua a favore di utenti del servizio idrico integrato, che versano in condizioni socio-economiche disagiate, ovvero rientranti nella tipologia socio-economica corrispondente a quella che viene definita "utenti deboli" residenti nel territorio comunale.

Art. 1 – CONDIZIONI PER ACCEDERE ALL'AGEVOLAZIONE TARIFFARIA

Per la partecipazione al presente bando è necessario, al momento della presentazione della domanda, il possesso da parte del richiedente dei seguenti requisiti e condizioni:

- a) residenza anagrafica nel Comune di Pomarance;

b) situazione economica del nucleo familiare certificata da attestazione ISEE 2023 (in corso di validità), con un valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) **pari o inferiore ad € 16.500,00.**

Come previsto all'art. 5 comma 3 del Regolamento regionale AIT, poiché è requisito essenziale di partecipazione che si tratti di utenze il cui nucleo familiare abbia un indice ISEE inferiore ad una soglia sì predefinita dal Comune titolare della procedura, ma che sia almeno uguale o superiore alla soglia definita per il **BONUS SOCIALE IDRICO NAZIONALE**, è ammessa la partecipazione del soggetto richiedente appartenente ad un nucleo familiare **con almeno 4 figli a carico e indicatore ISEE non superiore ad € 20.000,00.**

Qualora il cittadino non sia ancora in possesso di tale certificazione ISEE 2023 deve comunque essere allegata alla domanda, la ricevuta che certifica l'avvenuta richiesta di attestazione del nuovo ISEE.

Previa presentazione di specifica domanda di **BONUS Integrativo**, invece della presentazione dell'ISEE, gli utenti diretti/indiretti possono dichiarare di essere titolari di **Reddito Cittadinanza** o **Pensione di Cittadinanza**.

c) titolarità di una utenza **Domestica Residente** per almeno uno dei componenti il nucleo ISEE e che sia garantita la coincidenza:

- della residenza anagrafica dell'intestatario del contratto di fornitura idrica con indirizzo di fornitura del medesimo contratto;
- del nominativo e del codice fiscale dell'intestatario del contratto di fornitura idrica con il nominativo di un componente il nucleo ISEE.
- nel caso di utenti indiretti (utenza condominiale/aggregata), il **BONUS Integrativo** è riconosciuto a condizione che sia garantita la coincidenza tra la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE e l'indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce, ovvero a condizione che l'indirizzo di residenza anagrafica del richiedente sia riconducibile all'indirizzo di fornitura dell'utenza condominiale o aggregata.

Per la determinazione della spesa idrica lorda di riferimento dell'utenza, il Comune si avvarrà degli uffici del Gestore (Art. 7.3 del regolamento vigente).

Qualora l'utenza sia di nuova costituzione, ovvero attivata nell'anno di competenza, oppure se l'utenza è attiva da meno di 6 mesi dell'anno solare precedente, il Gestore fornirà al Comune o altro organismo istituzionale una stima della spesa lorda dell'anno solare precedente pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza.

Qualora invece l'utenza sia attiva da oltre 6 mesi dell'anno solare precedente, il Gestore fornirà al Comune o altro organismo istituzionale competente una stima della spesa pari al consumo registrato nell'anno solare precedente rapportato all'intero anno.

d) possesso del numero utente o codice di servizio, evidenziato in bolletta. Se il cliente è ubicato in condominio, indicare nel campo "codice utente" il codice dell'utenza condominiale. Nel caso di utenza indiretta (utenza condominiale/aggregata), il richiedente dovrà presentare all'atto della domanda l'attestazione dell'Amministratore di Condominio o dell'intestatario dell'utenza circa la spesa annua a carico del richiedente e dell'avvenuto

pagamento da parte del richiedente. Tale spesa è da intendersi quale "spesa idrica dell'anno solare precedente (dal 1 gennaio al 31 dicembre dell'anno precedente), al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno" agli utenti indiretti. Qualora l'Amministratore di condominio o l'intestatario dell'utenza non fornisca la predetta attestazione, la spesa idrica lorda dell'anno solare precedente sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza.

Il nucleo Isee in condizioni di disagio economico sociale ha diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura.

Art. 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE TARIFFARIA

Le domande di partecipazione, redatte sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e **accompagnate da un documento di identità del sottoscrittore**, devono essere compilate unicamente sul modulo appositamente predisposto dal Comune di Pomarance, allegato sub lettera A) al presente avviso.

Copia del presente avviso e del modulo di domanda sono disponibili sul sito internet del Comune di Pomarance all'indirizzo <http://www.comune.pomarance.pi.it>, nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'Amministrazione Trasparente, all'Albo Pretorio on line del Comune nonché presso l'espositore situato all'ingresso del palazzo comunale in Piazza Sant'Anna n. 1 - Pomarance.

Le domande devono pervenire interamente compilate e sottoscritte, **entro le ore 12.00 del giorno 6 GIUGNO 2023 (termine perentorio)** secondo una delle seguenti modalità:

- inviate all'indirizzo e-mail: protocollo@comune.pomarance.pi.it;
- inviate per posta a mezzo raccomandata indirizzata al Comune di Pomarance, Piazza Sant'Anna, 1 – 56045 Pomarance PISA;
- inviate mediante posta certificata all'indirizzo: comune.pomarance@postacert.toscana.it.

Solo se realmente impossibilitati ad inviare la domanda tramite le suddette procedure informatiche, sarà possibile consegnarla all'operatore dell'Ufficio Protocollo situato all'ingresso della sede comunale di Piazza Sant'Anna n. 1 a Pomarance.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine suddetto o con documentazione incompleta tale da non consentire l'istruttoria.

Non farà fede la data di spedizione/invio delle domande.

Le modalità suddette devono essere osservate in riferimento al termine ultimo assegnato anche per l'inoltro di documenti per l'integrazione ed il perfezionamento di istanze già presentate.

Non potranno essere presentati dallo stesso soggetto istanze per più utenze.

Non saranno altresì accettate proposte trasmesse/pervenute con altre modalità (per es. via fax).

L'invio della documentazione è a totale ed esclusivo rischio del mittente rimanendo esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi postali o di altra natura, l'istanza non pervenga entro il previsto termine di scadenza.

La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento.

E' possibile chiedere informazioni e ottenere assistenza per la compilazione delle domande chiamando i seguenti numeri telefonici: 0588/62303 oppure 0588/62326 nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Art. 3 – ALLEGATI

La richiesta di agevolazione deve essere corredata da:

a) Fotocopia fronte/retro del documento d'identità e per i cittadini extra-comunitari anche fotocopia fronte/retro del permesso di soggiorno;

b) (solo se l'utenza è condominiale/aggregata): Dichiarazione rilasciata dall'Amministratore di condominio o analoga figura (allegato B) e copia del documento di identità dello stesso, attestante la spesa annua (ovvero dal 1 gennaio al 31 dicembre dell'anno solare precedente) a carico del richiedente e l'avvenuto pagamento da parte del soggetto richiedente. Tale spesa è da intendersi quale "spesa idrica dell'anno solare precedente. Qualora l'Amministratore di condominio o l'intestatario dell'utenza non presenti la predetta attestazione, la spesa idrica lorda dell'anno solare precedente sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno" per gli utenti indiretti.

Art. 4 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE TARIFFARIA

I richiedenti in possesso dei requisiti richiesti saranno inseriti in una graduatoria provvisoria; l'avviso della pubblicazione e approvazione della suddetta graduatoria, contenente anche i modi e i tempi per l'opposizione e il nome del Responsabile del procedimento, sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e ne sarà data altresì informazione mediante comunicato stampa e pubblicazione sul sito del Comune www.comune.pomarance.pi.it.

Non sarà pubblicato, ai sensi delle normative vigenti in materia, (art. 26 comma 4 del D.Lgs 33/2013) l'elenco dei nominativi degli ammessi in graduatoria, l'elenco completo sarà conservato agli atti d'Ufficio e sarà consultabile agli interessati presso l'Ufficio Sociale nei giorni di apertura al pubblico.

La pubblicazione dell'avviso suddetto sostituisce la comunicazione personale di cui agli artt. 8 e 10 della Legge 241/90 e s.m. ed i.

Durante i 15 giorni della pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio gli interessati potranno presentare ricorso avverso alla stessa, entro la data indicata nella determinazione di approvazione con le modalità indicate nel successivo art. 7.

L'ufficio provvederà ad esaminare gli eventuali ricorsi e a darne comunicazione all'interessato, motivando l'accoglimento o il diniego del medesimo e successivamente provvederà a redigere la graduatoria definitiva.

La somma assegnata al Comune di Pomarance, pari ad € 8.300,07 sarà suddivisa tra i soggetti richiedenti in possesso dei requisiti richiesti individuati da un'apposita Commissione, erogando a ciascuno, nel limite della disponibilità economica, l'importo relativo alla documentata spesa idrica dell'anno solare precedente, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del Regolamento AIT che così recita: *“La misura del BONUS Integrativo dovrà*

basarsi sulla spesa idrica dell'anno solare precedente, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno. Per la determinazione della spesa idrica di riferimento dell'utenza per le utenze dirette, il Comune dovrà avvalersi degli uffici del Gestore, che è tenuto a rispondere entro 10 giorni lavorativi. In ogni caso l'agevolazione non potrà eccedere il valore della spesa idrica relativa all'anno solare precedente, diminuita dell'importo del BONUS Sociale Idrico Nazionale Calcolato, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno".

Nell'eventualità che le quote corrisposte dai singoli utenti al soggetto gestore siano complessivamente superiori al budget assegnato al Comune ovvero ad € 8.300,07 anziché il 100% dell'importo speso per il servizio idrico come sopra calcolato, il contributo sarà liquidato in modo proporzionale garantendo in primo luogo la corresponsione a ciascuno della quota minima di 1/3 e distribuendo la somma residua con le seguenti modalità:

- i richiedenti verranno collocati in ordine crescente (dal valore più basso al valore più alto) del valore ISEE dichiarato, suddividendoli quindi in due fasce così individuate:

- da 0,00 a 9.530,00 euro **FASCIA A**

- nucleo familiare **con almeno 4 figli a carico** e indicatore ISEE non superiore a euro 20.000,00 **FASCIA A**

- da 9.530,01 a 16.500,00 euro **FASCIA B**

Nel caso in cui il richiedente abbia un nucleo familiare **con almeno 4 figli a carico e indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro, all'interno della fascia A sarà collocato nella posizione corrispondente ad ISEE uguale a € 9.530,00 quale limite di accesso al bonus nazionale.**

Ai richiedenti collocati nella prima fascia (FASCIA A), sarà attribuito complessivamente l'80% della Somma Residua di cui sopra, mentre ai richiedenti collocati in FASCIA B, sarà attribuito il rimanente 20%.

All'interno di ciascuna fascia, quindi, l'importo ulteriore attribuibile singolarmente ai richiedenti sarà determinato proporzionalmente, applicando alla somma corrispondente alla singola spesa idrica, decurtata del contributo minimo di 1/3, la percentuale risultante dalla seguente formula:

$$P = \frac{\text{Somma Residua} \times 100}{\text{Fabbisogno Residuo dei richiedenti}}$$

dove:

P = la percentuale da applicare

Somma Residua = Somma risultante dalla sottrazione dall'importo totale disponibile concesso al Comune pari a € 8.300,07 dell'importo **complessivo** del contributo minimo di 1/3 per tutti i richiedenti.

Fabbisogno Residuo dei richiedenti = Somma risultante dalla sottrazione, dall'importo determinato quale necessità complessiva dei richiedenti (spesa idrica anno solare precedente complessiva come dettato da Regolamento AIT), della somma già calcolata pari ad un terzo a titolo di contributo minimo per tutti i richiedenti.

Al singolo richiedente, verrà corrisposto un importo pari alla somma del contributo minimo di 1/3 più la somma proporzionalmente attribuita come sopra.

L'importo erogato a ciascun utente non potrà essere comunque superiore alla spesa idrica annuale 2022 calcolata come da regolamento AIT vigente.

Qualora invece, la somma assegnata al Comune di Pomarance e disponibile per l'erogazione all'utenza non sia sufficiente a garantire il contributo minimo nella misura di 1/3 dell'importo annuale della spesa, i richiedenti saranno sempre collocati in una graduatoria formata in ordine crescente in base al valore ISEE (con la stesse modalità di cui sopra per i nuclei con almeno 4 figli a carico e indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro) e sarà corrisposto il contributo minimo di 1/3 fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'importo erogato a ciascun utente non potrà essere comunque superiore all'importo annuale 2022 dovuto dall'utente stesso al gestore del Servizio Idrico;

Successivamente, nell'ambito e nei limiti dell'entità del contributo assegnato a ciascun Comune, il Gestore del Servizio Idrico porterà in deduzione dalle bollette del Servizio Idrico Integrato gli importi comunicati dal Comune per ciascun utente indicato quale beneficiario dell'agevolazione, attingendo dal contributo complessivo stesso. Laddove l'utente sia ricompreso in una utenza condominiale/aggregata e pertanto non sia possibile dedurre l'importo indicato direttamente all'utente segnalato, il gestore erogherà l'importo mediante bonifico/assegno oppure tramite accredito in bolletta, rendendo edotto l'Amministratore affinché il beneficiario possa usufruire effettivamente dell'agevolazione nel suo pagamento futuro della quota condominiale.

Nel caso in cui la dichiarazione dell'Amministratore attesti la spesa ma non l'avvenuto pagamento, per impedire che il beneficiario moroso verso il condominio possa anche beneficiare del contributo senza ottemperare ad alcun pagamento, sarà utilizzata solo la seconda modalità.

Art. 5 – VERIFICA DELLE AUTOCERTIFICAZIONI

Ai sensi del art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà alla verifica delle autocertificazioni nella misura non inferiore al 20% dei soggetti aventi diritto al beneficio.

Qualora, dalla verifica delle dichiarazioni ISEE e degli altri dati autocertificati in sede di domanda, risultino situazioni difformi da quanto dichiarato, il richiedente decadrà dagli eventuali benefici indebitamente conseguiti e, in questo caso, per la dichiarazione mendace, sarà perseguito ai sensi di legge (art 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e art. 316 ter del Codice Penale). Gli elenchi dei beneficiari dell'agevolazione tariffaria potranno infine essere inviati alla Guardia di Finanza territorialmente competente per ulteriori controlli sostanziali sulle dichiarazioni ISEE.

Art. 6 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il conferimento dei dati richiesti nella domanda è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del regolamento UE 2016/679 e il d.lgs. n.101/2018 esclusivamente ai fini della gestione della procedura di selezione.

Titolare del Trattamento: il Titolare del trattamento dei dati, ai sensi della normativa è il Comune di Pomarance, con sede in Piazza Sant'Anna, 1 a Pomarance, P.IVA/Codice Fiscale: 00347520504 nella persona del Sindaco, suo legale rappresentante pro tempore.

Il richiedente, mediante l'invio di una e-mail al seguente indirizzo segreteria@comune.pomarance.pi.it o telefonicamente al numero 0588 62303 oppure 62326 potrà richiedere maggiori informazioni in merito ai dati conferiti. Il sito www.comune.pomarance.pi.it riporta ulteriori notizie in merito alle politiche privacy adottate dall'Ente.

Il Responsabile della protezione dei dati ("DPO") è l'Avv. Giuseppina Tofalo – Società Centro Studi Enti Locali Spa - contattabile al seguente indirizzo email: giuseppina.tofalo@centrostudientilocali.it

Diritti dell'Interessato - Reg.to UE 2016/679: Artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 -

L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che loriguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- la portabilità dei dati.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Reclamo: Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste. Per qualsiasi ulteriore informazione, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal Regolamento europeo, potrà rivolgersi al titolare del trattamento ai riferimenti sopra riportati.

Art. 7 – RICORSI

Il ricorso, presentato con le stesse modalità con le quali viene presentata la domanda, dovrà contenere le motivazioni per le quali il soggetto ritiene errata la propria collocazione nella graduatoria provvisoria, eventualmente allegando la documentazione necessaria.

Contro l'atto amministrativo di approvazione dell'elenco definitivo dei nominativi individuati è possibile presentare ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione oppure alternativamente entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Art. 8 INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Sociale negli orari di apertura al pubblico Tel. 0588 62303 oppure 62326.

Responsabile del Procedimento è il Direttore del Settore Affari Generali dr.ssa Eleonora Burchianti.

Pomarance, 23.05.2023

Direttore del Settore Affari Generali
dr.ssa Eleonora Burchianti